



# Cesare Cavalleri

## Letture 1967-2020

Collana «Faretra»

ISBN 978-88-9298-012-9

pp. 900 - € 24



Pubblico: tutti

**Un critico letterario anticonformista  
che da quasi mezzo secolo offre valutazioni fuori dal coro.  
Un libro che farà discutere**

● «Una specie di *Dizionario delle opere* che si presenta come un *Dizionario degli autori*»: così l'autore presentava la prima edizione delle sue *Letture*, che abbracciava il periodo 1967-1997. Questa nuova edizione aggiorna la prima e aggiunge altre valutazioni critiche che vanno dal 1997 al 2020. L'attenzione ad alcuni autori come Montale, Kundera, Pasinetti, Pomilio, Pound, Spina, Raboni assume dimensioni monografiche, ma non mancano libri di autori classificati come «minori» da chi non sa che la letteratura, e in particolare la poesia, non fa graduatorie: semplicemente è, o non è. Un libro a cui attingere come da un'enciclopedia, ma che si legge come un'opera a sé, sorretta da uno stile che non fa sconti e denota una curiosità intellettuale che sfocia in personalissime valutazioni critiche.



Cesare Cavalleri (Treviglio 1936) dirige dal 1965 le Edizioni Ares e il mensile *Studi cattolici*. Collabora al quotidiano *Avvenire* fin dal primo numero (4 dicembre 1968): ne è stato critico televisivo per un quindicennio e la sua rubrica *Persone & Parole* ha dato luogo a quattro volumi antologici. Attualmente, ogni mercoledì firma su *Avvenire* la rubrica *Leggere, rileggere*, che si occupa di libri non solo nuovi. Il suo itinerario, non solo professionale, è raccontato nella lunga intervista raccolta da Jacopo Guerriero col titolo *Per vivere meglio. Cattolicesimo, cultura, editoria* (La Scuola, Brescia 2018). Nel 2019 ha pubblicato, dopo molte esitazioni, un volumetto di poesie col titolo *Sintomi di un contesto* (Mimemis), che storicizza ed esemplifica la situazione della poesia italiana prima dell'esplosione della Neoavanguardia. Considera il suo libro più riuscito la traduzione ritmica del *Libro della Passione* del poeta e teologo cileno José Miguel Ibáñez Langlois.

